



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 47 Reg. Delibere in data 28/09/2021

**Oggetto: L.R. 11/2014, ART. 18, COMMA 1 ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE ALLA QUARTA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.**

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Settembre alle ore 19:30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso la sede municipale, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere		X
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ponte di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013;
- il vigente Secondo Piano degli Interventi (P.I.), inclusivo degli adempimenti alle disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2015, variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/07/2016, variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2017 e infine variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 26/03/2019;
- in data 28/04/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 è stata adottata la variante tematica al secondo piano degli interventi per le c.d. "varianti verdi" ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4);
- previa deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 22/12/2020, è stata avviata una fase di consultazione della cittadinanza pubblicando in data 21/01/2021 un avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla formazione di una variante al Secondo Piano degli Interventi;

Richiamato l'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e s.m.i. il quale prevede che prima dell'adozione di una Variante al P.I. "Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito Consiglio Comunale";

Considerato che, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, "L'adozione del Piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessate";

Dato atto che stato affidato l'incarico all'Ing. Luca Zanella per la redazione della Variante al piano degli interventi;

Visto il "Documento Programmatico Preliminare" (anche "Documento del Sindaco"), agli atti prot. n. 13216 del 21/09/2021, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente e fisicamente allegato ad essa;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: *"Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;"*

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione "PI - PT - PRG";

Dato atto, che l'oggetto della deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visti:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" - e s.m.i.;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la LR 4/2015;

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Attività Produttive/SUAP ERP, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Uditi:**

**Sindaco:** relaziona come segue e ringrazia l'Ing. Federico Tonel, responsabile dell'area urbanistica.

Il presente Documento degli Obiettivi risponde al dettato regionale, riprendendo temi e spunti del documento prodromico al "secondo PI", verificati e riproposti sulla base di una fase propedeutica di raccolta di manifestazioni di interesse sollecitata da un avviso pubblico del 20 gennaio 2021 finalizzato ad intercettare senza vincoli le necessità pertinenti dei singoli cittadini.

Resta valido anche l'obiettivo di cercare ed approfondire nuovi modi di governare lo sviluppo del territorio, assumendo oltre allo stimolo alla riqualificazione che guida il PAT anche il nuovo vincolo di contenimento del consumo di suolo ed esplorando potenzialità ed efficacia dei meccanismi del Credito Edilizio e del Credito edilizio da rinaturalizzazione introdotti e rafforzati dalla normativa regionale. Oltre alla consueta occasione ricognitiva per un aggiornamento speditivo della cartografia di base, sostenuto dal confronto sistematico con le mappe catastali e dal riscontro di previsioni urbanistiche attuate. E' previsto il riallineamento della pianificazione urbanistica operativa al programma di opere pubbliche, particolarmente di quelle finalizzate alla sicurezza idraulica, anche con stralcio specifico funzionale alla procedura di approvazione e realizzazione dell'opera pubblica e alla valutazione ambientale, nonché all'integrazione con i piani di settore. Saranno inoltre previste nella pianificazione e nella rigenerazione urbana procedure concorsuali, nel rispetto della vigente normativa, allo scopo di promuovere la qualità architettonica. Eventuali concorsi saranno disciplinati con specifico bando, da adottare nei concorsi di progettazione e di idee e nelle procedure ordinarie di affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria, in relazione all'importo stimato del corrispettivo ed alla tipologia delle opere da realizzare.

Ricorda che la votazione è riferita alla presa d'atto.

**Consigliere Silvana Boer:** comunica di aver già preso contatti con l'Ufficio per alcuni chiarimenti; chiede se il documento è riferito ad interventi specifici o se ha valenza generale. Osserva che all'interno del documento si fa riferimento al RET - Regolamento Edilizio Tipo: a tal proposito auspica che venga portato in Consiglio comunale previo un confronto con le minoranze.

**Sindaco:** evidenzia che il documento ha una valenza generale ed è strutturato in modo tale

da evitare che un singolo intervento resti bloccato per colpa di altri posti su aree diverse. Da qui, le incentivazioni per lo sviluppo degli interventi edilizi incompiuti, senza obbligo per i singoli soggetti ad intervenire ma dando la possibilità a chi lo desidera di procedere. In merito al RET riferisce che lo stesso deve dettare modalità e tempi. Verrà adottato il regolamento tipo della Regione Veneto.

Ritenuto procedere con la votazione;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento Programmatico Preliminare" (anche "Documento del Sindaco"), agli atti prot. n. 13216 del 21/09/2021, riferito alla Variante al Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18 comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente e fisicamente allegato ad essa;

2. di dare atto che, con la presente deliberazione, si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, con gli enti pubblici e le associazioni economiche e sociali eventualmente interessate, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

3. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.

\*\*\*

Data l'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
**(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)**

Parere FAVOREVOLE

Li, 22/09/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TONEL FEDERICO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone